

Table with 4 columns: Unità, Rinascente, Vie nuove, and other categories. Includes publication details for Roma and subscription information.

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMENICA 23 GENNAIO 1.500.000 copie per il XXXIV anniversario della fondazione del P.C.I. ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA!

ANNO XXXII (Nuova Serie) - N. 18

MARTEDI' 18 GENNAIO 1955

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Le elezioni in Germania

Alla Conferenza di Berlino dei ministri degli esteri della Unione sovietica, della Francia, degli Stati Uniti e della Gran Bretagna...

Malotof, invece, sostiene che il compito di elaborare una legge elettorale è di controllare le elezioni spettava agli stessi tedeschi. E perciò propose che una commissione formata da rappresentanti delle due Germanie elaborasse la legge elettorale...

E' passato un anno dalla Conferenza di Berlino. Le potenze occidentali sono rimaste ferme sulle posizioni di allora...

A Ginevra in agosto la conferenza atomica

NEW YORK, 17. - Il convegno preparatorio della conferenza internazionale degli scienziati atomici promossa dagli Stati Uniti ha deciso all'unanimità, nella sua prima riunione che si terrà a Ginevra...

LA COALIZIONE QUADRIPARTITA INCAPACE DI RISOLVERE I PROBLEMI DEL PAESE

Comitato governativo per colpire la riforma dei patti agrari Prejudiziale di don Sturzo contro la legge fiscale Tremelloni

Il compromesso allo studio: affossamento della riforma o facoltà di disdetta agli agrari dietro «indennizzo»! - La fiducia sulle pensioni di guerra per salvare Preti? - 120 deputati dc contro Fanfani - Procedura d'urgenza per la UEO

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel pomeriggio di ieri, dopo un colloquio mattutino di un'ora fra il Capo dello Stato e Scelba...

E' già evidente a questo punto, che i socialdemocratici stanno per sottoscrivere una capitolazione che ha impatti disastrosi su tutto il paese...

Non pochi altri, avvertiti a tempo, si sono mossi per sfuggire al pericolo di una crisi di governo...

Non si passerà al voto, l'on. Preti ha ogni motivo di temere che, se si voterà normalmente, verrà posto in minoranza...



L'on. Giulio Andreotti

Informazioni e materiali atomici forniti dall'URSS a paesi stranieri

Cina, Polonia, Cecoslovacchia, Romania e RDT riceveranno dall'Unione Sovietica aiuto materiale e tecnico per impiantare pile atomiche - Prevista l'estensione di queste misure ad altri paesi

DUE SENATORI AMERICANI CONTRO GLI ESPERIMENTI CON LA BOMBA H

MOSCA, 17. - Il Consiglio dei ministri dell'URSS ha annunciato oggi la decisione di offrire ad altri paesi l'aiuto necessario per la costruzione di reattori atomici...

La possibilità che viene colta e sfruttata, prospettando di recente, è quella di unificare i programmi di ricerca e di sviluppo...

Per assicurare il carattere innovatore di un'attività di ricerca, è necessario che il governo americano faccia una cura insistente e costante...

estremo di tensione a cui è giunta, su tutti i terreni, la situazione internazionale...

Bufere di vento e pioggia sull'Europa Parigi e Bonn minacciate dalle inondazioni

Case abbattute dalla tempesta a Berlino - Navi in pericolo nel Mare del Nord - Un aereo sospinto dal vento decolla e atterra senza pilota a Salisburgo - Colate di fango in Svizzera



Bonn - Una strada inondata dal Reno dinanzi al palazzo della cancelleria

In Austria SALISBURGO, 17. - Un'entusiasta incidente si è verificato oggi in un aeroplano militare nei pressi di Salisburgo...

In Svizzera GINEVRA, 17. - Nella Svizzera occidentale in alcune regioni del Vallese e della Giura, si sono verificate gravi inondazioni...

In Germania BERLINO, 17. (S. Se.) - Una tremenda tempesta ha investito la mattina su Berlino, facendo crollare case danneggiate dai bombardamenti...

PER UN PRETESO «VILIPENDIO»

Denuncia poliziesca contro Palmiro Togliatti

Il signor questore di Forlì ha presentato denuncia contro il Tribunale di Milano contro il compagno Togliatti e contro l'edizione milanese dell'Unità...



NUOVE RIVELAZIONI DEI BIMBI AL PROCESSO DEI PIONIERI

# "Mio padre per non perdere il posto mi fece dire ciò che voleva il parroco,"

### Celestina Gambalunga confessa all'avv. Tosi di essersi inventato tutto e dichiara al processo: «Lo credevo un avvocato democristiano» - La testimonianza di Marchesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA, 17. — Nel corso di una giornata dibattimentale protrattasi per gli autori della montatura del «processo dei pionieri» — che continua a tener desta, nell'aula della nostra Corte d'Assise, l'attenzione di un pubblico sempre più numeroso — sono stati imposti alcuni dati di fatto che non possono non segnare il punto decisivo in questa causa.

Quando, nel pomeriggio, con l'entrata sul tavolo della stampa di fotografie della sede della sezione del P.C.I. di Pozzovivo, consegnate agli atti dell'avv. Tosi, gli stessi titoli dei grandi organi di informazione non hanno potuto nascondere, al di là di ogni sorpresa e di disappunto, un rapporto dei carabinieri, circa una visita dell'avv. Tosi, della difesa, a Pozzovivo, la quale ad origine all'episodio più sensazionale della giornata.

abitudine di Sante Bertoni, in quella occasione Celestina confidò pubblicamente ai testimoni: «Sono stata io a buttare a terra il vostro fiammifero, ho fatto con un ragazzo quello che voi fate fra marito e moglie». Siamo evidenti, l'atteggiamento a sfondo sessuale, caratteristico di questa fanciulla.

Ma Celestina Gambalunga non si è limitata a ciò; ella ha anche ammesso, in un colloquio di cui riferisce la teste Wanda Monteselli di essersi inventata di sana pianta quanto da lei dichiarato al parroco. E, posta a confronto con la teste, la ragazza conferma l'episodio. In seguito a questa deposizione, il Tribunale ha ordinato che, in un rapporto dei carabinieri, circa una visita dell'avv. Tosi, della difesa, a Pozzovivo, la quale ad origine all'episodio più sensazionale della giornata.

sempre avuto la sola porta a vetri. Di notte, questa porta veniva semplicemente chiusa a chiave. Molti ragazzi giuocavano nello spiazzo antistante la sede — la non farmacia, ma non il loro, ma i vicini rimasti dentro la sua modesta. Le Gambalunga non erano fra le frotte di ragazzi che disturbavano sempre davanti al suo esercizio.

Anche Angela e Maria Zappi, il fratello e la sorella che abitano all'altra lato della sede hanno ribadito, in sostanza, le affermazioni del dr. Pappa.

le fittine propagandistiche con una «lettera magica» recata con sé.

Ma sono delusi quando, su domanda del Presidente, il dr. Pappa aggiunge: «Il proiettile non è l'abbigliamento del 1951. Il proiettile non è quello di Pozzovivo».

## Un voto all'unanimità dei giornalisti romani per la libertà di stampa

L'assemblea generale dell'Associazione della stampa romana ha approvato, domenica scorsa, una proposta in merito alla necessità di sottrarre al giudizio dei tribunali militari la competenza per i reati di stampa.

La proposta è stata approvata all'unanimità.

## Il conte Zoppi s'incontra con Eden

LONDRA, 17. — Il conte Zoppi, nuovo ambasciatore italiano in Inghilterra, ha avuto oggi un colloquio di dieci minuti col ministro Eden. Non è stato reso noto l'argomento del colloquio.

# La lunga mano degli americani è già arrivata sul petrolio abruzzese

### La Montecatini, legata al capitale USA, ha ceduto una parte dei permessi di ricerca alla «Gulf Oil» — Bisogna impedire che i permessi si trasformino in concessioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PESCARA, 17. — Il petrolio è stato scoperto in Abruzzo, secondo il nota comunicato ufficiale dell'Ufficio ricerche della Montecatini. Le falde petrolifere sono state rinvenute attraverso i sondaggi eseguiti da una delle due potenti torri di trivellazione impiantate dalla Petro-Sud in prossimità di Pescara, e precisamente nel territorio di Casalancistrada, in provincia di Chieti, a poca distanza dalla nazionale Pescara-Roma.

La prima cosa che vien fatta di rilevare è che la scoperta dei giacimenti petroliferi avvenuta ad appena 700 metri in profondità, quando le attrezzature impiegate erano idonee a perforare anche oltre i 2000 metri, e che sono bastate poche settimane per ottenere i primi risultati. Da notare che il lavoro è corso ad Alano, dove si sono avuti i primi successi, e a Casalancistrada, dove con molta probabilità s'è anche il petrolio, potrebbero portare

al rinvenimento di una falda petrolifera estesa almeno 15 km. E non si tratta che di una prima linea, per così dire, delle ricerche; perché da Alano alla montagna pescarese e alle falde della montagna abruzzese sono già stati fatti anche quattro sondaggi positivi, i primi rilievi geofisici e basati sulle onde sismiche. Comunque, a voler limitarsi alla sola zona Alano-Casalancistrada, è prevista l'esplorazione di almeno 50 pozzi.

Abbiamo sottolineato la rapidità dei progressi conseguiti, perché da essi viene illuminata una volta di più la politica governativa di massima di sfruttamento dei petroli e degli idrocarburi. L'AGIP da decenni aveva fatto ricerche in una zona comprendente vari comuni della provincia di Pescara e della provincia di Chieti. Furono innalzati a Tocco Casauria dei costosi impianti per lo sfruttamento di rocce bituminose dai quali si ricava il petrolio. Lo sfruttamento però era stato troppo soddisfacente, solo perché all'epoca non esistevano ancora gli impianti per perforazioni a grandi profondità. I rappresentanti erano però convinti, in base a tutta una serie inequivocabile di indizi, che il petrolio si trovasse in abbondanza in questa parte d'Abruzzo.

le trattative. Alle assemblee parteciparono un componente delegazione della FIOT alle trattative.

I parastatali da Tupini per gli aumenti alla categoria

Il Comitato di coordinamento tra le organizzazioni sindacali dei dipendenti da enti parastatali, costituito tra le Federazioni ed i sindacati autonomi della categoria, ha convocato una conferenza dei dirigenti, dei medici e dei lavoratori senatoriali, è stata ricevuta ieri dall'on. Tupini, ministro per la riforma della Pubblica Amministrazione.

l'estensione degli aumenti in corso di approvazione per i dipendenti statali.

## 30 coltivatori di Foggia lasciano la «bonomiana»

FOGGIA, 17. — In segno di protesta contro i contatti di Foggia del 72 iscritti alla bonomiana, hanno dato la loro adesione alla Unione provinciale dei produttori agricoli. In tutta la provincia il movimento di carattere dei coltivatori si sta rafforzando al fronte all'appoggio che la prefettura dà alla bonomiana nella preparazione della nuova legge elettorale. A Pietra Montecorvino è costituita l'Unione dei coltivatori agricoli con l'adesione di oltre 200 coltivatori; altri trecento contatti del 5 Argo hanno aderito alla corrente. Un'altra corrente dei produttori agricoli.

## VOLEVANO COMMEMORARE IL TRADITTORE GRAZIANI

# Unanime il Consiglio di Milano caccia i rappresentanti missini

### Le tre facce della D.C.: a Milano è contro i fascisti; a Napoli è indifferente e a Siracusa prende essa stessa l'iniziativa delle commemorazioni nostalgiche

I tentativi dei rappresentanti del MSI di commemorare l'ex maresciallo traditore Graziani nei consigli comunali e provinciali hanno trovato ovunque degna risposta. A Milano ieri, come nel consiglio provinciale di Roma qualche giorno fa, i missini sono stati cacciati dall'aula del consiglio comunale dalla unanime protesta dei consiglieri. Episodi che suscitano perplessità e condanna sono però accaduti a Napoli e Siracusa.

Una grave segnalazione ci giunge infatti da Siracusa, dove quella giunta comunale democristiana e fascista ha rinviato l'ultima seduta del consiglio comunale — in segno di lutto e di cordoglio per la morte del traditore Graziani. Tre assessori dc, avuto sen-

zato il viaggio in auto, non ha avuto la possibilità di compiere l'ultimo breve tratto del suo itinerario: quello che in ascensore l'avrebbe condotto nella linda cabina. Ostetrici ed infermieri hanno dovuto accorrere nel cortile, dove ha visto la luce, invece delle bianche pareti dell'ospedale, un bel mascheretto.

Terminata la difficile opera, i medici hanno disposto affinché la futura fosse portata su una barella e trasportata al terzo piano, nella corsia dove avrebbe potuto ricevere le cure del caso e riacquistare le forze. Ma, in ascensore, la donna è stata di nuovo in preda alle vertigini, e i medici sono stati richiamati d'urgenza dagli infermieri che, dall'interno della cabina, avvertivano il pericolo, hanno invocato soccorso.

## Movimentato parto di due gemelli

NAPOLI, 17. — Trasportata da Pozzuoli a Napoli per essere ricoverata nel reparto maternità dell'ospedale di via Medina, è stata finalmente portata, alla 42enne Maria Russo, dopo avere felicemente super-

ato il viaggio in auto, non ha avuto la possibilità di compiere l'ultimo breve tratto del suo itinerario: quello che in ascensore l'avrebbe condotto nella linda cabina.

Nella bianca corsia, dove la nuova vita è stata finalmente portata, è nata una femminuccia.

# Gli artigiani contro l'aumento del prezzo dell'energia elettrica

### Chiesto al C.I.P. il controllo dei prezzi per le utenze fino a 30 kw.

In un memoriale inviato al CIP (Comitato Interministeriale Prezzi) la Confederazione nazionale dell'artigianato, ha chiesto che vengano controllati i prezzi dell'energia elettrica.

Con tale documento si sottolinea che già con le disposizioni in vigore le minori utenze (fino a 30 Kw) sono costrette a subire prezzi che non hanno alcun riferimento con i costi di produzione e che sono il risultato di indebiti e di eccessi alle utenze della grande industria, in relazione al loro prepotere economico e politico ed alla situazione di monopolio esistente nell'industria artigianale dell'energia.

Il memoriale della Confederazione dell'artigianato propone, quindi, al CIP alcuni importanti provvedimenti: 1) l'intervento del CIP in tutte le province per controllare l'applicazione del provvedimento 348 (quello che stabilisce le disposizioni attualmente in vigore); 2) le violazioni che venissero accertate dovranno essere perseguite in sede penale con regolare denuncia all'autorità giudiziaria delle società responsabili; 3) siano accertati, con la nomina di ispettori nelle varie province, i costi di produzione e distribuzione dell'energia elettrica fino a 30 Kw; 4) in attesa dei provvedimenti del CIP, non si introduca alcuna modifica nelle tariffe in vigore.

Con tale iniziativa, che è vigorosamente sostenuta dalle categorie artigiane di tutta Italia, la Confederazione nazionale dell'artigianato ha assunto concretamente la difesa dei legittimi interessi di milioni di piccoli esercenti, per i quali la concessione di energia elettrica ad un costo elevato è condizione indispensabile di progresso civile ed economico.

## La "Stampa", e i responsabili dello scandalo dell'INGIC

Gli aspetti più gravi dello scandalo dell'INGIC hanno costituito l'oggetto di un amaro editoriale della «Stampa» di Torino.

In una certa maniera deve, accertata l'infedeltà di un gruppo di impiegati — per esempio — una notizia che avrebbe certo danneggiato il buon nome degli altri impiegati di quel ministero — sembra che si sia limitati a trasferire i proclami e i soliti burocratici del «stesso Ministero».

In contraddizione con la conclusione dell'articolo, che dice: «Il grosso problema della nostra democrazia è uno solo: quello di rimettere in cattiva luce l'attuale amministrazione statale». In realtà, è un problema che si pone per il nostro paese: come può essere impunito questo stato della amministrazione pubblica, se non altri uomini ed alle forze che da tanti anni sono abbarrati al potere? Come non pensare immediatamente all'uomo che da tanti anni è ancora attualmente regge il ministero degli Interni, quando si muorono proprio al suo dispetto così gravi reati?

## Un'esplosione in un polverificio provoca gravi danni e sette feriti

### Una più grave sciagura è stata evitata dai modernissimi impianti di sicurezza installati nello stabilimento di Avigliana

TORINO, 17. — Trecento chilogrammi di nitroglicerina sono esplosi con terribile fragore alle 7,32 di stamane nel dinamiteificio N. 6 della Montecatini ad Avigliana. L'esplosione è avvenuta in una delle tre grotte blindate nelle quali si svolgono le operazioni di «petrinaggio» di impastamento della nitroglicerina liquida pura con altre sostanze, e non solo stamane, ciò non è avvenuto. I danni all'impianto sono ingenti, poiché è andata distrutta tra l'altro l'attrezzatura di telecomando e televisiva.

Il Comitato della Cassa per il trattamento di richiamo alle armi degli impiegati privati, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, ha stabilito che il trattamento economico previsto dalla legge 10 giugno 1940, n. 653, degli impiegati pubblici, non si applichi ai dipendenti del personale impiegato richiamato alle armi, che sia stato assunto in sostituzione di impiegati richiamati alle armi per obblighi di leva.

## Mancata rapina in una banca

DESIO, 17. — La presenza di scorta di un indagato ha fatto fallire una rapina tentata da due individui mascherati e armati di rivoltella che, discesi da un'automobile fermata davanti all'ingresso di una agenzia della Banca provinciale lombarda, a Caluso d'Adda, penetravano nella sala d'ingresso e, puntate le armi, intimavano ai due impiegati la consegna del danaro. Uno degli impiegati, ha fatto in tempo a far scattare la suoneria d'allarme, cui da due banditi non è rimasto altro che raggiungere l'auto e fuggire.

## Le parole di Marchesi

«Io comprendo e giustifico, sotto certi aspetti — ha detto il ministro — la condotta di alcune organizzazioni di giovani. L'ostilità della Chiesa verso quelle organizzazioni di ragazzi che si sottraggono alla sua disciplina. La Chiesa cattolica ritiene in fuori del suo morale, perciò, per la Chiesa possibile di ogni immoralità è chi sia fuori dal cattolicesimo. Ma non essere reticenti non significa essere antireligiosi. Molti sono i cattolici fra i comunisti. Ignorare Dio non è negarlo, né bestemmiarlo. Supporre che noi possiamo istituire una dittatura della burocrazia, è una idea che si possa pensare. In merito alle questioni sessuali, il nostro principio verso i ragazzi è quello di non opporci. L'ossessione sessuale non appartiene a noi, semmai ai nostri avversari».

## Riunioni inventate

In questo rapporto, è detto, infatti, che il 24 dicembre scorso l'avv. Tosi ottenne da Celestina Gambalunga una dichiarazione in cui, in un colloquio di cui riferisce la teste Wanda Monteselli di essersi inventata di sana pianta quanto da lei dichiarato al parroco. E, posta a confronto con la teste, la ragazza conferma l'episodio.

## Contraddizioni

Posta a confronto con Giorgio Tosi sulla circostanza che Celestina Gambalunga, che ancora si ostina ad accusare, non riesce più a liberare l'incarico di giudice istruttore della causa con questa battuta, con la quale crede di giustificarsi, ma che aggrava la sua posizione: «Lo ritenevo un avvocato democristiano, per quello ho rilasciato la dichiarazione».

## Convegno regionali dei tessili indetti dalla FIOT

MILANO, 17. — La segreteria della FIOT si è riunita per esaminare l'andamento delle trattative sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro nel corso della seconda sessione e ha approvato l'operazione della delegazione della FIOT alle trattative, soprattutto gli sforzi per realizzare una posizione di unità sul diverso problema di una conferenza dei dirigenti sindacali e dei lavoratori onde arrivare ad ottenerne di «effettivi miglioramenti» malgrado la rigidità della posizione degli industriali.

## Le due Gambalunga

«Si pensi che da venerdì questo ragazzo non è stato più riportato a casa, ma è stato dato a dormire da don Cesare Morosini, presso il parroco di San Bartol, vicino a Pozzovivo, poiché il parroco ha detto che la tutela dei suoi genitori non è sufficiente alla sua sicurezza».

## Disposizioni per l'orario nelle scuole elementari

Il Ministero della P. S. ha tentato di prevedere che si accendesse per ogni classe scolastica, tanto per cominciare, una camera di controllo televisiva installata in una «camera di controllo».

## Il maltempo

(Continuazione dalla 1. pag.)

## In Inghilterra

LONDRA, 17. — Nella Inghilterra meridionale, il disgelo ha innescato invariabilmente fiumi mentre nel nord, dove il disgelo non è ancora sopravvenuto, il ghiaccio e la neve hanno bloccato oltre 40 importanti strade. Alcuni villaggi della Scozia settentrionale sono rimasti isolati. Nelle prime ore di questa mattina molte zone della Inghilterra occidentale sono state inondate. Alcune località presso Bath sono state isolate dal traffico. La popolazione è sfuggita nei piani superiori delle abitazioni. Squadre di salvataggio sono intervenute con imbarcazioni a remi per portare in salvo a Bath la popolazione di Marlborough.

## Il maltempo

(Continuazione dalla 1. pag.)

## In Inghilterra

LONDRA, 17. — Nella Inghilterra meridionale, il disgelo ha innescato invariabilmente fiumi mentre nel nord, dove il disgelo non è ancora sopravvenuto, il ghiaccio e la neve hanno bloccato oltre 40 importanti strade. Alcuni villaggi della Scozia settentrionale sono rimasti isolati. Nelle prime ore di questa mattina molte zone della Inghilterra occidentale sono state inondate. Alcune località presso Bath sono state isolate dal traffico. La popolazione è sfuggita nei piani superiori delle abitazioni. Squadre di salvataggio sono intervenute con imbarcazioni a remi per portare in salvo a Bath la popolazione di Marlborough.

## Mancata rapina in una banca

DESIO, 17. — La presenza di scorta di un indagato ha fatto fallire una rapina tentata da due individui mascherati e armati di rivoltella che, discesi da un'automobile fermata davanti all'ingresso di una agenzia della Banca provinciale lombarda, a Caluso d'Adda, penetravano nella sala d'ingresso e, puntate le armi, intimavano ai due impiegati la consegna del danaro. Uno degli impiegati, ha fatto in tempo a far scattare la suoneria d'allarme, cui da due banditi non è rimasto altro che raggiungere l'auto e fuggire.

## Un'esplosione in un polverificio provoca gravi danni e sette feriti

TORINO, 17. — Trecento chilogrammi di nitroglicerina sono esplosi con terribile fragore alle 7,32 di stamane nel dinamiteificio N. 6 della Montecatini ad Avigliana. L'esplosione è avvenuta in una delle tre grotte blindate nelle quali si svolgono le operazioni di «petrinaggio» di impastamento della nitroglicerina liquida pura con altre sostanze, e non solo stamane, ciò non è avvenuto. I danni all'impianto sono ingenti, poiché è andata distrutta tra l'altro l'attrezzatura di telecomando e televisiva.

## Le due Gambalunga

«Si pensi che da venerdì questo ragazzo non è stato più riportato a casa, ma è stato dato a dormire da don Cesare Morosini, presso il parroco di San Bartol, vicino a Pozzovivo, poiché il parroco ha detto che la tutela dei suoi genitori non è sufficiente alla sua sicurezza».

## Disposizioni per l'orario nelle scuole elementari

Il Ministero della P. S. ha tentato di prevedere che si accendesse per ogni classe scolastica, tanto per cominciare, una camera di controllo televisiva installata in una «camera di controllo».

## Il maltempo

(Continuazione dalla 1. pag.)

## In Inghilterra

LONDRA, 17. — Nella Inghilterra meridionale, il disgelo ha innescato invariabilmente fiumi mentre nel nord, dove il disgelo non è ancora sopravvenuto, il ghiaccio e la neve hanno bloccato oltre 40 importanti strade. Alcuni villaggi della Scozia settentrionale sono rimasti isolati. Nelle prime ore di questa mattina molte zone della Inghilterra occidentale sono state inondate. Alcune località presso Bath sono state isolate dal traffico. La popolazione è sfuggita nei piani superiori delle abitazioni. Squadre di salvataggio sono intervenute con imbarcazioni a remi per portare in salvo a Bath la popolazione di Marlborough.







Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683.869

LE GIORNATE DI STUDIO SUL PIANO REGOLATORE

# Lo sviluppo di Roma dopo il '70 nella relazione del prof. Marconi

Il saluto del presidente del sindacato cronisti romani e del presidente della sezione laziale dell'INU - Domani la seconda giornata

Jeri sera, a Palazzo Marconi, hanno avuto inizio le giornate di studio sul piano regolatore di Roma indette dal Sindacato cronisti romani con la collaborazione del professor Jacopo dell'Isola, direttore dell'istituto nazionale di urbanistica. Al tavolo della presidenza sedevano l'assessore all'urbanistica di Roma, il professor Storti, il presidente della sezione laziale dell'INU, arch. Rossi De Paoli e il presidente del sindacato cronisti romani, professor Jacopo dell'Isola. Il presidente della sezione laziale dell'INU, arch. Rossi De Paoli e il presidente del sindacato cronisti romani, professor Jacopo dell'Isola, erano assistiti da numerosi consiglieri comunali e provinciali.

Dopo il saluto rivolto dal collega cronista alle autorità, parole di intervento di breve natura furono pronunciate dal professor Storti, l'assessore all'urbanistica di Roma, rispondendo al saluto ha comunicato che la commissione per il piano regolatore si riunirà il 26 o il 27 gennaio. Ciò ha reso necessario il rinvio di tre dei più importanti dibattiti del piano regolatore, in quanto la commissione si riunirà il 26 o il 27 gennaio. Ciò ha reso necessario il rinvio di tre dei più importanti dibattiti del piano regolatore, in quanto la commissione si riunirà il 26 o il 27 gennaio.

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi». L'organismo di Roma nel passaggio da paese a metropoli. Dopo aver premesso come non sia possibile comprendere il presente della città se non si rivolge uno sguardo al passato, l'oratore ha svolto per primo il tema del traffico, in quanto la commissione si riunirà il 26 o il 27 gennaio.

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

Il prof. Marconi, che ha parlato ieri a un pubblico attentissimo, valutando anche il problema del traffico, ha svolto il tema: «Lo sviluppo della città dal 1870 a oggi».

# Colpita alla testa e rapinata una signora in via Monzambano

Il grave episodio di delinquenza è avvenuto alle ore 22,15 — La donna si era recata in farmacia

Un grave episodio di delinquenza si è verificato nella tarda serata di ieri, alle 22,15, in via Monzambano. Una donna è stata violentemente colpita alla testa e rapinata.

La signora Isabella Bonanni di 45 anni era uscita dalla sua abitazione, in via Strozzi, per recarsi in farmacia ad acquistare un flacone di «Quaranta». Lungo via Monzambano la signora procedeva con passo svelto quando, senza che ella se ne rendesse conto, è stata raggiunta alle spalle da un malvivente che le ha assediato un violento colpo alla testa con un corpo contundente di natura imprecisata.

Non appena la donna è crollata al suolo il malvivente lo ha strappato di mano e si è allontanato con un colpo di fuga. La donna è stata ricoverata all'ospedale civile di Civitavecchia.

Quando la signora è tornata è stata soccorsa da alcuni passanti richiamati dai lamenti. Adattata su di un taxi, Marcella Bonanni è stata accompagnata al Policlinico ove è stata ricoverata in una camera di ricovero. La Squadra Mobile ha effettuato una battuta in via Monzambano e non è stata rinvenuta alcuna traccia del delinquente.

Il Circolo di cultura «Carlo Pisacane» ha organizzato una serata di teatro e di concerti, in collaborazione con il Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Domani alle 21 sarà inaugurato, nel teatro di viale Mazzini, il ciclo di concerti «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

Il ciclo di cultura «Carlo Pisacane» è organizzato dal Circolo di cultura «Carlo Pisacane».

# "Saturnali per le bestie e i conduttori", definì Goethe la festa di Sant'Antonio

Per una intera settimana duravano le cerimonie in piazza S. Maria Maggiore - Scrosci di applausi ai postiglioni e alle pariglie - Monache e frati si contendevano la festa

Per Sant'Antonio, patrono delle bestie, anche Roma, Lazio e Giovanni, i tecnici uniti in questo scorcio di gennaio al ciclo di concerti «Carlo Pisacane», organizzati ed in- fochettati, sono stati condotti in una chiesola di S. Giovanni, per la celebrazione della benedizione della parata dei cavalli, che si sta dare, in simili giornate, a questi nostri animali.

Le della foresta hanno partecipato al rito, componendo, in mezzo ad una piccola folla di frati, monaci, religiosi, profumati, ed anche sacrali, di cani, cavalli, pecore, canarini.

La festa grande degli animali ha avuto luogo nella chiesa di S. Antonio Abate, all'Esquilino, dove tradizionalmente si celebra da secoli.

Quella chiesa — costruita nel 1196 e consecrata da Pio VI alle monache Casinensi, prima acquistata alla Laguna, fu scelta a teatro di fastose cerimonie per la benedizione degli animali, perché si crede che S. Antonio — famoso argo — presiede da ogni male bestie e uomini, salvandoli da disgrazie e traversie.

Con la settimana di passione della benedizione degli animali, si riuniscono i romani, di ogni età e di ogni sesso, per assistere alla parata dei cavalli, che si celebra da secoli.

La parata dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare. Chiudevano questa fastosa messinscena la sfilata dei pompieri, in grande uniforme — le daghe a dente lucente, i cimieri ornati di piume, le bandiere e i tamburi.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

# E' STATO RICOVERATO IN GRAVI CONDIZIONI

## Un operaio alle Sette Chiese schiacciato tra camion e muro

Tentava di fermare l'automobile messosi in moto da solo - Un edile in fin di vita per una caduta da un'impalcatura a Civitavecchia

La giornata di ieri è stata funestata da ben tre gravi infortuni sul lavoro. Alle ore 9,30 un operaio di nome Sordani, di 47 anni, abilitato nella nostra città al numero 7 di via Leonina, è caduto da un'impalcatura alta due metri e mezzo, nel mezzo della via. Delle Piante, che precipitando aveva fatto male al capo, è stato ricoverato in fin di vita nell'ospedale civile di Civitavecchia.

Un altro incidente sul lavoro è avvenuto alle 15 nel cantiere dell'impresa Giuseppe Ferata in via Lattanzio. L'operaio edile Silvano Morini, di 35 anni, abilitato in via del Gallesino, 28, è caduto da un ponteggio alto tre metri. L'incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, è stato provocato dall'improvviso spostamento di una tavola assicurata. Il Morini è ricoverato in fin di vita all'ospedale S. Spirito.

Una strana scena si è svolta ieri, verso mezzanotte, in via Veneto. Due agenti hanno notato un giovane, tale Mauro Malmignati di 22 anni, che si aggirava intorno ad un'auto ferma in via del Gallesino, 28. Alla richiesta degli agenti di mostrare i documenti e prelevare il contenuto del pacco, il giovane ha risposto di non aver nulla. I due agenti, che erano in compagnia di un altro agente, hanno proceduto a sequestrare il pacco e a rinvenire un revolver di marca Beretta. Il giovane è stato arrestato e ricoverato in fin di vita all'ospedale S. Spirito.

Sette Colli Via Nemorense

Via Nemorense sembra essere un po' di libera di dire una di quelle strade in permanente rivoluzione che sono, grazie alla amministrazione comunale così sollecita delle cose romane, un privilegio per i nemorensi. Da qualche mese, infatti, essa è sospesa e il movimento non che restringersi e avviarsi a conclusione sembra allargarsi nel tempo e nello spazio. Ora, una nuova rivoluzione si sta svolgendo in via Nemorense, 28, da qualche mese, infatti, essa è sospesa e il movimento non che restringersi e avviarsi a conclusione sembra allargarsi nel tempo e nello spazio.

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense

Sette Colli Via Nemorense



Una rara incisione del 1830: cavalli, asini, muli, vacche, galline, pecore, capre, ecc., variamente ornati e infochettati sfilano davanti alla chiesa di S. Antonio, all'Esquilino, per ricevere la benedizione.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia e del treno militare.

Le parate dei cavalli delle messaggerie, era il turno delle mule bianche del Papa, degli equipaggi di Corte e delle famiglie nobili romane. Poi venivano i cavalli neri dei cardinali, che avevano lentamente tirando le loro lussuose carrozze, era la volta di tutta la cavalleria pontificia







# ULTIME

# L'Unità

# NOTIZIE

SI ALLARGA NELLA GERMANIA OVEST LA LOTTA CONTRO GLI ACCORDI DI PARIGI

SI SEGNALANO PERDITE PER OLTRE TRE MILIARDI DI DOLLARI

## Manifestazioni e cortei contro il riarmo in decine di centri della Germania occidentale

Il congresso dei sindacati bavaresi chiede un referendum sulla UEO - I socialdemocratici di Stoccarda e i giovani sindacalisti del Baden appoggiano l'iniziativa che pare destinata ad acquistare gran peso

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 17. — La dichiarazione del governo sovietico sul problema tedesco è giunta nel momento più propizio per rafforzare in Germania la lotta contro la ratifica dei trattati di Parigi e la ricostruzione della Wehrmacht. La notizia è stata accolta con una prospettiva maggiore. Di ciò si è fatto interprete il presidente della commissione del Bundestag per le questioni tedesche, il socialdemocratico Wehner, affermando che « né le tre proposte occidentali né il governo federale potranno trovare un motivo fondato per respingere trattative di questo genere ». Sostenendo che le proposte dell'URSS sono dirette contro l'unità dell'occidente, il governo di Bonn conferma una volta di più che il cuore di Adenauer non batte per l'idea della riunificazione, ma soltanto per il riarmo.

Anche il tono di queste manifestazioni è più energico, più combattivo e più ricco di prospettive di quanto non fosse nei mesi scorsi. Una Wehrmacht della Germania occidentale — ha detto ad esempio, il deputato socialdemocratico Fritz Eschmann, parlando al teatro Thalia di Wuppertal — condurrebbe alla creazione di uno Stato militarista e alla liquidazione dei sindacati e di tutti i partiti che hanno lottato contro il riarmo. La politica di potenza è una follia. Nel periodo atomico è meglio trattare per decine di anni che condurre una guerra di un giorno.

A Francoforte ha parlato eloquentemente il giovane segretario del Sindacato dei lavoratori del legno, Seeger, contestando che il riarmo sia « una necessità » affermando che « i quarantamila ufficiali nazisti chiamati a formare i quadri della nuova Wehrmacht non diffenderanno la democrazia, ma la distruggeranno alle radici ».

Ad Amburgo lungo le strade famose della Reeperbahn, a Brema, a Dusseldorf, a Munique e in numerose altre città, le manifestazioni hanno avuto carattere unitario. Una tendenza all'unità si è manifestata anche nel Congresso dei sindacati della Baviera, forti di movimenti iscritti, che si è concluso ieri sera a Monaco con la richiesta di organizzare un referendum nazionale sul problema del riarmo.

Al congresso, dove è stata data lettura, per la prima volta in tutti questi anni, di un messaggio di saluto inviato dai Sindacati della Repubblica democratica, ha parlato il dottor Agatz, capo dell'Ufficio studi della direzione sindacale della Germania dell'ovest, il quale ha invitato gli organizzati a imporre a Walter Freitag e ai altri capi del riarmo un atteggiamento più coerente con le decisioni prese questa estate dal congresso di Francoforte. Agatz, che è considerato generalmente come la mente più illuminata dei sindacati di Bonn e come un teorico di valore, ha affermato che « l'Unione Sovietica non condurrà mai una guerra di aggressione », ma « una guerra, invece, con assoluta sicurezza, una emulazione pacifica fra i due sistemi ».

Tutti i delegati intervenuti hanno poi affermato che gli operai e impiegati sono pronti a mettere in discussione la ratifica dei trattati di Parigi e non intendono più tollerare l'immobilismo della direzione riformista. Dopo questo scambio di idee, l'ambasciatore sovietico alla volta di Mosca per riferire al suo governo. Il comunicato dell'ufficio stampa di Grotewohl ha destato grande interesse in tutti i circoli politici e militari. Il comunicato è stato interpretato come il preannuncio di una iniziativa pacifica del governo della RDT. Se il colloquio con Grotewohl non avesse investito una particolare importanza, si fa osservare, in questi ambienti, l'ambasciatore dell'URSS non avrebbe sentito la necessità di recarsi immediatamente a Mosca, ma si sarebbe limitato ai normali colloqui diplomatici.

Il ministro Kraft, fautore del mantenimento della costituzione governativa, è stato sottoposto a critiche di ogni genere per aver dato il suo appoggio agli accordi della Saar nel corso di una recente riunione del Consiglio dei ministri. Il ministro è duramente espulso dal partito.

Il bilancio delle spese è previsto in 62,4 miliardi di dollari, vale a dire in 1,1 miliardo meno dell'esercizio in corso, e il totale delle entrate è previsto in 60 miliardi, vale a dire in 1 miliardo più dell'esercizio in corso; il bilancio, cioè, presenta un deficit di 2,4 miliardi di dollari mentre il deficit dell'esercizio in corso si calcola in 4,5 miliardi.

Le spese militari previste dal bilancio ammontano a 41 miliardi e mezzo di dollari, il che corrisponde al 67 per cento delle spese totali. Nel suo messaggio, Eisenhower ha esplicito riferimento ai piani americani di guerra atomica. Il bilancio degli elicotteri — seguita a porre l'accento sullo sviluppo e il mantenimento di una efficace capacità di rappresentanza nucleare dell'aviazione militare e navale. « Questi mezzi dovrebbero consentire, secondo Eisenhower di ottenere « una potenza di fuoco sempre maggiore e un numero sempre maggiore di uomini, conformemente ai rapidi progressi dell'era nucleare ». In questo quadro, gli effettivi delle forze armate verranno ridotti da 3,2 milioni di uomini, quanti sono ora, a circa 3 milioni. Altri due miliardi di dollari vengono assegnati ai programmi di sviluppo e di controllo dell'energia atomica, e 4 miliardi e 700 milioni sono destinati al programma di sicurezza mondiale, cioè di incoraggiamenti al riarmo nei paesi alleati degli Stati Uniti.

## Imbarazzo in Inghilterra dinanzi alle proposte sovietiche

Il Foreign Office rinnega le sue stesse tesi — Tre obiettivi dei fautori di una Germania divisa e del riarmo di Bonn

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 17. — La dichiarazione sovietica sulle elezioni in Germania ha colto di sorpresa il « Foreign Office » e ha dato a circoli politici e intellettuali la spiacevole sensazione di essere stati messi con le spalle al muro. Il portavoce del « Foreign Office » non ha quindi trovato miglior soluzione che quella di declinare ogni commento limitato a questa occasione. La dichiarazione dell'URSS, non essendo un documento diplomatico rivolto alle potenze occidentali, non potrebbe essere interpretata come una risposta alla nota inviata il 29 novembre (nella quale si chiedevano « chiarificazioni » in merito alla posizione dell'URSS, sul problema delle elezioni tedesche).

Un'eventuale permanente divisione della Germania. Che questo sia l'obiettivo di Londra e di Washington non è più un mistero per nessuno in Germania; e, a ben vedere, di coloro i quali ancora avessero avuto dubbi, il Times si incaricò quindi di spiarli al muro. Il portavoce del « Foreign Office » non ha quindi trovato miglior soluzione che quella di declinare ogni commento limitato a questa occasione. La dichiarazione dell'URSS, non essendo un documento diplomatico rivolto alle potenze occidentali, non potrebbe essere interpretata come una risposta alla nota inviata il 29 novembre (nella quale si chiedevano « chiarificazioni » in merito alla posizione dell'URSS, sul problema delle elezioni tedesche).

Se i governi occidentali vogliono tutti i costi che il riarmo tedesco sia sanzionato dai Parlamenti è perché essi per primi sanno che questo gli metterebbe per molto tempo al riparo dal « pericolo » dell'unità tedesca.

Se i governi occidentali vogliono tutti i costi che il riarmo tedesco sia sanzionato dai Parlamenti è perché essi per primi sanno che questo gli metterebbe per molto tempo al riparo dal « pericolo » dell'unità tedesca.

Se i governi occidentali vogliono tutti i costi che il riarmo tedesco sia sanzionato dai Parlamenti è perché essi per primi sanno che questo gli metterebbe per molto tempo al riparo dal « pericolo » dell'unità tedesca.

## Morto in combattimento il capo degli invasori della Costa Rica?

Aerei per i mercenari giunti nel Nicaragua su una nave tedesca

CITTA' DEL MESSICO, 17.

Aerei ed armi, destinati a tutti i costi a raggiungere il Nicaragua, sono giunti in un aereo da Citta' del Messico. Il comandante degli invasori della Costa Rica, il capitano Juan Mora, è stato ucciso in combattimento. La nave tedesca che ha attraversato il canale di Panama a Balboa, è la Eleanora. Essa recava a bordo, secondo un dispaccio del New York Times, ventisei aerei da combattimento F-51 e cinquecento fucili mitragliatori Thompson, acquistati dal dittatore nicaraguense Somoza in Svezia.

Nei combattimenti si sono abbattuti un apparecchio da trasporto degli invasori, distruggendo ad atterrarne nei pressi di La Cruz. A Citta' del Messico, la « Organizzazione regionale interamericana dei lavoratori » e la « Confederazione dei lavoratori messicani », entrambe aderenti alla « Confederazione internazionale dei sindacati liberi », hanno preso posizione in difesa della Costa Rica, condannando l'aggressione.

Moto insurrezionale represso nel Perù? LIMA, 17. — Il governo peruviano annuncia di avere scoperto e represso un « movimento sovversivo » il cui capo sarebbe l'ex primo ministro Zenon Noriega, attualmente in esilio in Argentina.

Colloquio italo-americano per la visita di Scelba WASHINGTON, 17. — L'incaricato d'affari italiano Mario Lucifora si è recato oggi dal sottosegretario agli Affari Esteri, Robert A. Taft, allo scopo di discutere la prossima visita del primo ministro Scelba negli Stati Uniti. Il diplomatico ha dichiarato che non è stata presa nota la data precisa della visita di Scelba. Questa sembra comunque essere prevista per il prossimo marzo. Il 31 gennaio dovrebbe arrivare negli Stati Uniti il nuovo ambasciatore italiano, Manlio Brosio.

## Si è aperta ieri la conferenza dei "trust", dei cannoni a Parigi

Rappresentanti della Confindustria nella delegazione italiana al fianco di militari e funzionari - Inghilterra e Benelux contro il pool

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 17. — La conferenza per il Pool degli armamenti, che da stamane si svolge a Palazzo Chigi, nella sede della NATO si trasforma da conferenza politica dei sette governi aderenti all'U.E.O. in conferenza dei trust dei cannoni. Ad essa, nelle varie delegazioni ufficiali, partecipano anche i rappresentanti degli industriali: per l'Italia, delegati della Confindustria sono Mattei e Borletti, accanto ai militari, generali Giachino e ammiraglio Giugliani, e ai rappresentanti dei trust, Renzi e Pantano.

La partecipazione dei produttori e mercanti di cannoni, che doveva, all'origine, limitarsi ai « contatti tecnici » presi dietro le quinte, durante le visite di Mendès-France a Roma e Baden, diviene dunque non solo ufficiale, ma di primo piano. Cade anche il pretesto addotto da Mendès-France, che si sforza di presentare il pool degli armamenti come uno strumento per controllare il riarmo tedesco.

Con la conferenza aperta oggi, i contrasti fra le potenze occidentali entrano in una nuova fase. Contro il pool sovietico, che è venuto al momento di stringere la mano che ancora una volta Mosca tende all'occidente, prima, cioè, che gli accordi di Parigi entrino in funzione. MICHELE RAGO

Enziani da tasse per 6 mesi le moto nuove. Moto e scooters nuovi saranno esentati per sei mesi dal pagamento della normale tassa di circolazione. Lo ha comunicato stamani il Ministro delle Finanze on. Trevese, anzi, persino un dubbio sulla possibilità di comunicare la vicenda i programmi, ma non faceva allusione né alla fabbricazione in comune né alla ripartizione organizzata delle commesse.

Si sa anche che Ehrhard ha compiuto di recente un viaggio nel sud-America affrettandosi, ancor prima che la ratifica degli accordi di Parigi, di un fatto compiuto, a cercare sbocchi per le industrie degli armamenti del suo paese. Appoggiando questi appetiti, i paesi del Benelux sosterrebbero a Parigi la tesi secondo cui non si dovrebbe « irrimediare » la produzione, pur standardizzando i tipi. Entriamo intanto nella fase forse più drammatica — anche se per il momento priva di avvenimenti clamorosi — della lotta contro il riarmo tedesco.

## Questa sera la sentenza al processo di Perpignano

Un magistrato in barella depone in Corte d'Assise

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PERPIGNANO, 17. — Nuovo capitolo di scena, oggi, al processo Marquet. Il magistrato Thouzé, chiamato in causa dalla teste Dumas, secondo la quale egli ha passato all'impulsa informazioni circa l'esistenza della prova di Perpignano, di lettere anonime sulla « immoralità » della vittima, si è presentato inaspettatamente a deporre.

Thouzé è giunto su una barilla, trasportata da due guardie e da un infermiere. E' un uomo di circa quarant'anni, con le gambe, una delle quali ferita in un incidente di sei, nascoste da una coperta scozzese. Immediatamente, egli protesta per il pericolo di cui, obbligandolo a venire in aula, lo si è esposto e avverte che, in questo affare, lui non c'entra.

Thouzé: Conobbi la Marty nel 1951: fui in vacanza nel suo albergo. Fui trattato con ogni cura e non conservo un attimo ricordo di lei. Il giorno 22. Poi non l'ho più vista. Un anno dopo, mi scrisse della morte di sua cugina e dei sospetti che gravavano su di lei. Risposi che avrei scritto al procuratore Bec, che fu mio procuratore.

« Il dramma atoree » che si cela dietro il silenzio della Marty. Ha inizio il duello oratorio degli avvocati. Primo a parlare è, per conto di Eloi Candela — ex amante dell'impunita vedova della vittima — l'avvocato di Eloi Candela. « Il verdetto è atteso per domani. L'impressione generale è che non solo non si è provata la colpevolezza dell'impunita, ma sono apparsi più chiare le lacune dell'istruttoria. Di più: con la sua minaccia di arrestare la teste Dumas solo perché la sua deposizione contraddiceva la tesi di Thouzé, la sua decisione di lasciare l'incidente senza ordinare un supplemento di istruttoria, e con il suo atteggiamento enigmatico dinanzi alle prove delle bruta l'istruttoria, il magistrato ha suscitato nell'aula molte perplessità. MARCEL RAMEAU

## DISASTRO AEREO PRESSO TERRANOVA

## Un "Constellation", a picco con 13 uomini a bordo

CORNER BROOK (Terra-nova), 17. — Un quadrimotore Constellation statunitense con a bordo 13 uomini (dei quali 7 passeggeri) è precipitato oggi nell'Atlantico a sud-ovest di Terra-nova. Secondo le ultime segnalazioni dell'equipaggio, due motori dell'aereo avevano cessato improvvisamente di funzionare. L'aereo era diretto dalla base di Harmon (Terra-nova) ad una base aeronavale americana nel Maryland. Ricognitori inviati sul luogo della catastrofe hanno riferito di avere avvistato al-

cuni battelli di salvataggio galleggianti sulle acque ma nessuna traccia di superstiti.

Nuove gravi condanne pronunciate al Cairo IL CAIRO, 17. — La terza camera del tribunale di Nassar ha pronunciato la sua sentenza nei confronti di 10 « fratelli musulmani » accusati di attività terroristica. Due degli imputati sono stati condannati a 15 anni di reclusione, tre a 10 anni e due a 5 anni con la condizionale. Tre imputati sono stati assolti.

## PER DOMENICA 23: OBIETTIVO 1.500.000 COPIE

## Una grande giornata di diffusione dell'Unità per l'anniversario del PCI

La settimana di diffusione straordinaria dedicata ai lavori della IV Conferenza nazionale del PCI ha senato un altro grande successo degli Amici dell'Unità che hanno diffuso migliaia di copie in più ogni giorno. Ringraziando tutti i diffusori che in questi giorni hanno compiuto un nuovo sforzo per far giungere la voce del Partito ai nuovi cittadini, invitiamo non solo tutti gli Amici, ma tutto il Partito a preparare per domenica 23 gennaio, in occasione del XXXIV anniversario della fondazione del nostro glorioso Partito,

la tradizionale grande giornata di diffusione e dell'Unità con l'obiettivo di un milione e mezzo di copie. Il 23 gennaio deve rappresentare per il Partito l'occasione per realizzare una mobilitazione di massa dei compagni affinché tutto il popolo italiano venga a conoscenza delle decisioni e indicazioni di lotta uscite dalla IV Conferenza nazionale, e possa sorreggere un invincibile movimento contro il riarmo della Germania e il pericolo dello sterminio atomico. E' composto Trebellati nel concludere i lavori della Conferenza rilevava con

forza che certamente « riusciremo a collegarci meglio ancora di quanto già non siamo, con la classe operaia, con i contadini, con le masse popolari di tutto il Paese, riusciremo a rafforzare l'unità d'azione, degli operai e di tutto il popolo nella lotta per la pace, per il lavoro, per il socialismo ».

Il 23 gennaio, gli Amici dell'Unità, i compagni, le compagne, i giovani comunisti tutti, diffondendo un milione e mezzo di copie dell'Unità, con il primo passo verso questo grande obiettivo. IL COMITATO NAZIONALE AMICI DELL'UNITA'

Il presidente invita il procuratore a fare tutti accertamenti necessari per chiarire questo punto, e conclude con un accenno a « colui che ha preso l'iniziativa di queste prove testimoniali ». Il presidente a ritrattare. L'avvocato Garcon dal canto suo, promette di spiegare nella sua arrin-

« Il decimo anniversario della liberazione di Varsavia » VARSAVIA, 17 (V. S.) — Per celebrare il decimo anniversario della liberazione di Varsavia, si è tenuta ieri una sessione solenne del Consiglio del popolo della capitale polacca. Alla presidenza siedeavano tra gli altri il vicesindaco di Parigi, August Marchand, il vice presidente del Soviet di Mosca, Tikomirov, il sindaco di Praga, Svoboda, il vicesindaco di Berlino, Schmidt e il sindaco di Helsinki, Rajala. In sala erano presenti i rappresentanti dei consigli municipali di Budapest, Sofia, Orleans, Bucarest, Lipsia, Stalingrado, Minsk e di altre città europee. Lord Mayor di Londra e dai sindaci di Bruxelles, Stoccolma, Oslo, Hirschman, Bernad, Vienna, Copenhagen e Rotterdam. PIETRO INGRAO, direttore